

Seguendo le pratiche del Regolamento, l'Assemblea ora decide se debbe rimetter la cosa alle Sezioni, o ad una Commissione speciale, o ad una delle Commissioni permanenti, per fare il rapporto sull'urgenza, e determinare il tempo entro cui il rapporto deve esser fatto.

La presidenza proporrebbe, che la cosa fosse passata alla Commissione di guerra e marina, e che per domani dovesse fare il rapporto. Questa proposizione si vota, pel Regolamento, per alzata e seduta; e quindi chi l'ammette, si levi.

Il presidente: l'Assemblea ha adottato.

Dobbiamo ora passare alla presa in considerazione della proposta del rappresentante Ferrari-Bravo, la quale è concepita nei termini seguenti (*legge*):

« L'Assemblea demanda ad una Commissione di nove individui, da eleggersi nel suo seno per ischede secrete, ed a maggioranza relativa di voti, di occuparsi incessantemente degli studii necessarii sulla compilazione di uno Statuto provvisorio, il quale, fino allo stabilimento de' nostri destini politici, assicurato il godimento di tutte le libertà e guarentigie fondamentali, secondo il principio democratico, determini le forme, l'organismo ed i mezzi del nostro interno reggimento, nell'esercizio dei poteri legislativo ed esecutivo, nonchè i doveri ed i diritti de' cittadini, in conformità ai bisogni ed alle condizioni attuali dello stato.

« L'Assemblea rimette al prudente arbitrio della Commissione eletta, di consultarla, o meno, previamente alla compilazione, sulle massime fondamentali del progetto di tale Statuto, da sottoporsi poi alla discussione e deliberazione, secondo le prescrizioni dell'interno Regolamento. »

Porrà a votazione, per iscrutinio secreto, la presa in considerazione della proposta.

Se il rappresentante Ferrari-Bravo non ha da aggiungere alcuno schiarimento, allora si passerà alla votazione.

Il presidente: Il risultato della votazione è:

Votanti	109
Maggioranza assoluta	55
Per il sì	48
Per il no	61

L'Assemblea non ha quindi adottato la presa in considerazione.

Il rappresentante Avesani depone sul banco della presidenza la seguente proposizione di urgenza (*legge*):

« Sia conferita la dittatura illimitata agli attuali triumviri, durante lo stato di assedio di Venezia, salvo di subordinare all'Assemblea ogni proposta di futura condizione politica. »

Se il rappresentante Avesani vuol dare qualche dilucidazione, può darla; altrimenti, pongo a' voti la presa in considerazione.

Il rappresentante Sirtori: Domando la parola per rettificare un errore di fatto. Nessuno ha dichiarato Venezia in istato d'assedio. La proposizione afferma che Venezia è in istato d'assedio. Nessun potere ha dichiarato questo. Dunque la proposizione Avesani pecca per la forma.

Il presidente: Pongo dunque ai voti la presa in considerazione dell'urgenza.